



Progetto “Orchestratore per sistemi distribuiti edge-to-cloud basati su Nodi Eterogenei in ambiente urbano – ONE” - CUP C89J24000260004 – Finanziato su Bando a Cascata verso Università statali ed EPR - Programma PE RESTART - REsearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART (codice PE00000001 – CUP B83D22001190006) - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.3 - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - .

II DIRETTORE

VISTA la legge del 9 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante disposizioni in materia di organizzazione delle università e in particolare l'art. 22 comma 4, lettera b, relativo all'attivazione di assegni di ricerca, nonché l'art. 18, comma 1, lettera c;

VISTO il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102, relativo all'importo minimo stabilito per l'attivazione di assegni di ricerca;

VISTA il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, “Riordino della disciplina riguardante i doveri di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il Regolamento UE 2016/679, disciplinante il codice in materia di protezione dei dati personali e il D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy);

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con riguardo agli articoli 182, paragrafo 1, e 183;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021, che istituisce il Programma quadro di ricerca e innovazione Horizon Europe, stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;

VISTA la Decisione (UE) 2021/764 del Consiglio del 10 maggio 2021, che istituisce il programma specifico di attuazione di Horizon Europe e che abroga la decisione (UE) 2013/743;

VISTI i Regolamenti per il periodo di programmazione 2014-2020 e per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTO il Regolamento UE del 12/02/2021, n. 2021/241, istitutivo del Dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, che si compone di 6 missioni e 16 componenti, e in particolare la Missione 4 Componente 2 (M4C2) “Dalla Ricerca all'Impresa” che mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza, coprendo l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico;

VISTI i principi contenuti negli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTI i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/241, con particolare riferimento al principio della parità di genere e al principio di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do No Significant Harm”), e la relativa Comunicazione della

Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTO l'articolo 47 "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 15/03/2022 n. 341 per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.;"

VISTO il decreto di concessione n. 1549 del 11/10/2022 per ammissione a finanziamento del Partenariato Esteso (di seguito PE) denominato "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART" (di seguito RESTART) – CUP E13C22001870001;

VISTO il Partenariato Esteso – PE codice PE00000001 denominato "RESearch and innovation on future Telecommunications system and networks, to make Italy more smART - RESTART" - CUP E13C22001870001 - C.F. 96542900582 - creato dal MUR, con D.D. n. 1549 del 11/10/2022, con risorse a valere sull'Avviso D.D. 341 del 15/03/2022 in attuazione dell'Investimento 1.3, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR.

VISTE le disposizioni previste dall'atto d'obbligo e di accettazione del decreto di concessione delle agevolazioni per il progetto Codice PE00000001 finanziato sui fondi PNRR MUR – M4C2" –Investimento 1.3. "creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base";

VISTO che il Politecnico di Torino ricopre il ruolo di Soggetto Realizzatore del Progetto RESTART, in qualità di Spoke 4, denominato "Programmable Networks for Future Services and Media;

VISTO il Bando a cascata per Università Statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR, approvato con Decreto del Direttore Generale n.2275/2023 del 30/10/2023, emanato dal Politecnico di Torino nel suo ruolo di Soggetto Realizzatore del Progetto RESTART in qualità di Spoke 4 – Programmable networks for future services and media, soggetto realizzatore del Progetto "RESearch and innovation on future Telecommunications system and networks, to make Italy more smART – RESTART;

VISTA la collaborazione istituzionale approvata sottoscritta in data 21/12/2023 fra Unioncamere Piemonte e il Politecnico di Torino per la gestione dei bandi a cascata delle misure a favore delle Università Statali ed EPR vigilati dal MUR previste dal progetto Programma RESTART;

VISTA la richiesta di finanziamento presentata dall'Università degli Studi di Sassari, nell'ambito del Bando a cascata per Università Statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR approvato con Decreto del Direttore Generale n.2275/2023 del 30/10/202, con la proposta progettuale "Orchestratore per sistemi distribuiti edge-to-cloud basati su Nodi Eterogenei in ambiente urbano – ONE";

VISTO il Decreto di concessione del finanziamento al progetto "Orchestratore per sistemi distribuiti edge-to-cloud basati su Nodi Eterogenei in ambiente urbano – ONE" del Direttore Generale del Politecnico di Torino n.711/2024 del 04/03/2024 - Importo costi ammessi dell'iniziativa: € 127.587,50 – Importo del contributo massimo concesso: € 127.587,50 - CUP C89J24000260004;

VISTO l'accordo d'obbligo Spoke – Beneficiario, approvato dal Direttore Generale n.770/2024 del 07/03/2024, stipulato tra il Politecnico di Torino e l'Università degli Studi di Sassari in data 12/03/2024;

VISTO l'avvio del Progetto a partire dal 12/03/2024;

CONSIDERATO che attraverso la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, il coordinatore scientifico e i Responsabili di Unità di ricerca si impegnano a rispettare i termini, le condizioni, le modalità di attuazione nonché gli obblighi di rendicontazione previsti dal bando e dai suoi allegati, dal decreto di ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO che la responsabilità della attività di ricerca e la gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e la rendicontazione del progetto per l'Università degli Studi di Sassari - UNISS sono in capo al Dipartimento di Scienze Biomediche (U.A.A.2008).

CONSIDERATO che il Dott. Mauro Fadda è il Coordinatore – Responsabile scientifico del Progetto.

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale n. 1022 del 22 marzo 2022, con il quale è emanato il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca sulla base dell'art. 22 Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

RICHIAMATO il codice etico dell'Università degli Studi di Sassari;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche in data 22/04/2024, con la quale si richiede di procedere con un bando di concorso per l'attribuzione di n. 2 assegni di ricerca di 12 mesi ciascuno, eventualmente rinnovabili, per l'Area 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione, macro-settore 09/H Ingegneria Informatica, settore concorsuale 09/H1–Sistemi di elaborazione delle informazioni, settore scientifico disciplinare ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni, per lo sviluppo del progetto di ricerca dal titolo: "ONE - Orchestratore per sistemi distribuiti edge-to-cloud basati su Nodi Eterogenei in ambiente urbano" Codice Progetto ONE_FADDAM - CUP C89J24000260004.

L'importo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione proposto per ciascun assegno è pari ad euro 24.000,00 (ventiquattromila/00) per un importo complessivo pari a euro 48.000,00 (quarantottomila/00).

Il responsabile scientifico dell'assegno di ricerca sarà il dott. Mauro Fadda. La spesa, per la quale è stata verificata la disponibilità finanziaria, graverà sul progetto ONE_FADDAM - CUP C89J24000260004.

ACCERTATO che l'emissione del suddetto Bando per n. 2 assegni di ricerca dal titolo ONE - Orchestratore per sistemi distribuiti edge-to-cloud basati su Nodi Eterogenei in ambiente urbano della durata di 12 mesi ciascuno trova copertura finanziaria nell'ambito dei fondi del progetto UGOV: ONE_FADDAM - CUP C89J24000260004, codice progetto MUR PE00000001 – CUP B83D22001190006.

DECRETA

Art. 1

È indetta una procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 2 assegni di ricerca di mesi 12 (dodici) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università degli Studi di Sassari, a norma dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 4, lettera b, come sotto specificato

N. posti	2	Durata dell'assegno	Mesi	12	rinnovabile	SI
Area scientifica	AREA – 09 - INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE					
Macrosettore Settore concorsuale Settore Scientifico Disciplinari	09/H - INGEGNERIA INFORMATICA 09/H1 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI					
Sede di svolgimento dell'attività	UNISS					
Lingua straniera prevista per il colloquio	Inglese					
Responsabile del progetto/Referente	Dr. Mauro Fadda					

scientifico	
Finanziamento	euro 48.000,00 (quarantottomila/00) ONE_FADDAM - CUP C89J24000260004
Titolo del progetto (italiano e inglese):	
ONE - Orchestratore per sistemi distribuiti edge-to-cloud basati su Nodi Eterogenei in ambiente urbano	
ONE - Orchestrator for edge-to-cloud distributed systems based on Heterogeneous Nodes in an urban environment	
Profilo richiesto (italiano e inglese):	
<p>Il candidato/a dovrà dimostrare competenze e conoscenze su infrastrutture di calcolo distribuite edge-cloud e/o sui sistemi di riconoscimento delle immagini. Saranno valutate inoltre competenze ed esperienze sui metodi di orchestrazione dei carichi di lavoro sui nodi di calcolo e le tecniche di analisi dei flussi video. Il candidato/a, dovrà dimostrare competenze e conoscenze di programmazione in diversi linguaggi di programmazione (scripting, python, c++). L'esperienza potrà essere comprovata da pubblicazioni scientifiche, partecipazione a progetti inerenti al tema della ricerca e/o comunicazioni a congresso. Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.</p> <p>Required profile:</p> <p>The candidate must demonstrate skills and knowledge on edge-cloud distributed computing infrastructures and/or image recognition systems. Skills and experience on workload orchestration methods on computing nodes and video stream analysis techniques will also be evaluated. The candidate must demonstrate programming skills and knowledge in different programming languages (scripting, python, c++). The experience may be proven by scientific publications, participation in projects related to the research topic and/or conference communications. Good knowledge of spoken and written English.</p>	
L'attività di ricerca sarà finalizzata a: (italiano e inglese):	
<p>L'attività di ricerca è finalizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • allo studio e sviluppo prototipale di componenti (piattaforme di calcolo e dispositivi di comunicazione) di un'infrastruttura di calcolo distribuita, che dovrà consentire la circolazione efficiente di flussi di dati tra i singoli nodi a livello edge, flussi dati e video tra i nodi e l'orchestratore (core di progetto) e flussi dati e video verso il cloud. • Sviluppo prototipale di applicazioni di computer vision per la detection di anomalie del traffico veicolare in ambiente urbano. • Alla modellazione e caratterizzazione dei carichi di lavoro (WL) sull'infrastruttura continua di nodi distribuiti. Per lo svolgimento di questa attività si prenderanno inizialmente in considerazione alcuni dei metodi e tecniche tra quelli sviluppati recentemente: tecniche di machine learning per identificare i pattern di utilizzo del sistema e di prevedere i futuri picchi di traffico (ad esempio TensorFlow, PyTorch e Scikit-Learn), sistemi di simulazione per la caratterizzazione del WL per valutare le prestazioni del sistema in differenti scenari di utilizzo e per identificare i possibili punti critici (ad esempio CloudSim e SimGrid). <p>The research will be aimed at:</p> <p>The research activity is aimed at:</p> <ul style="list-style-type: none"> • to the study and prototype development of components (computing platforms and communication devices) of a distributed computing infrastructure, which must allow the efficient circulation of data flows between individual nodes at edge level, data and video flows between nodes and the orchestrator (project core) and data and video flows to the cloud. • Prototype development of computer vision applications for the detection of vehicular traffic anomalies in an urban environment. • To the modeling and characterization of workloads (WL) on the continuous infrastructure of distributed nodes. To carry out this activity, some of the methods and techniques among those recently developed will initially be taken into consideration: machine learning techniques to identify system usage patterns and to predict future traffic peaks (for example TensorFlow, PyTorch and Scikit-Learn), simulation systems for the characterization of the WL to evaluate the performance of the system in different use scenarios and to identify possible critical points (for example CloudSim and SimGrid) 	

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura comparativa i candidati italiani o stranieri in possesso di almeno uno dei seguenti **requisiti specifici**:

- a) titolo di studio pari o superiore a una laurea magistrale in uno dei seguenti settori: ingegneria informatica, ingegneria delle telecomunicazioni, informatica.
- b) Dottorato di ricerca pertinente all'area scientifica ovvero al progetto richiesto.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca è da considerarsi quale titolo preferenziale ai fini dell'ammissione alla selezione di cui all'art. 1 del presente decreto.

La pertinenza dei requisiti specifici sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente (dichiarazione di equipollenza).

In assenza del riconoscimento di equipollenza o in attesa della dichiarazione di equivalenza ai fini concorsuali, la commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero esclusivamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione e, a tal fine, il candidato dovrà allegare la dichiarazione di valore in loco rilasciata dalla Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio nello stato al cui ordinamento si riferisce il titolo di studio o altra documentazione utile a consentirne la valutazione.

I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero che non possano consegnare la documentazione richiesta entro la data di scadenza della procedura di valutazione comparativa, saranno ammessi con riserva e dovranno provvedere a consegnare la documentazione prevista dal bando nel caso in cui venissero inseriti nella graduatoria di merito.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Domanda di ammissione e termini di presentazione

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche – Università degli Studi di Sassari, Viale San Pietro n. 43/b - 07100 Sassari, **è di venti giorni (gg. 20) a decorrere dal giorno di pubblicazione del bando di procedura comparativa.**

L'invio della domanda di ammissione ed i relativi allegati, ivi comprese le pubblicazioni, deve avvenire esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale del Dipartimento: dip.scienze.biomediche@pec.uniss.it, indicando nell'oggetto il seguente testo: *domanda di partecipazione alla procedura comparativa pubblica per 2 assegni di ricerca : ONE_FADDAM - cognome e nome del candidato.*

Per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf o .tiff, evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri.

Si raccomanda di utilizzare la PEC personale (posta elettronica certificata) quale canale preferenziale per la trasmissione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro i termini previsti dalla procedura comparativa. Nella presentazione delle domande farà fede la data di protocollazione dell'ufficio.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando di concorso.

Non saranno accettate eventuali rettifiche e/o integrazioni alla domanda di partecipazione oltre le scadenze previste.

Nella domanda di partecipazione e nei relativi allegati, **opportunamente firmati laddove richiesto pena l'esclusione dalla procedura**, il candidato dovrà indicare:

- il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
- comune di residenza e indirizzo;
- la cittadinanza di cui è in possesso;
- di godere dei diritti civili e politici (se non cittadino italiano, anche nello stato di appartenenza o di provenienza);
- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente

- insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana)
 - di non avere vincoli di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Biomediche ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - che non sussistono cause di incompatibilità e/o di esclusione dal concorso con riferimento a quanto indicato all'art. 8 del presente bando;
 - l'esistenza di eventuali rapporti di lavoro, subordinato o autonomo, in corso di svolgimento;
 - le eventuali iscrizioni a corsi di laurea, dottorato di ricerca con borsa o scuole di specializzazione;
 - il possesso di uno dei requisiti specifici previsti dall'art. 2 del presente decreto.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università di Sassari a cui è stata inviata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Al presente decreto è allegato (allegato A) lo schema di domanda cui gli interessati potranno utilmente uniformarsi.

I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

- copia del documento di riconoscimento munito di fotografia e in corso di validità e copia del codice fiscale;
- curriculum professionale della propria attività scientifica datato e firmato;
- titoli valutabili ai fini della procedura;
- elenco datato e sottoscritto dei titoli allegati;
- eventuali pubblicazioni;
- eventuale documentazione da cui risultino gli estremi del provvedimento che attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia, ai sensi della normativa vigente, del titolo di studio conseguito all'estero, ovvero documentazione attestante l'equivalenza del titolo ai fini concorsuali o la dichiarazione di valore in loco rilasciata dalla Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio nello stato al cui ordinamento si riferisce il titolo di studio o altra documentazione utile a consentirne la valutazione;

I candidati dovranno dimostrare il possesso dei titoli, escluse le pubblicazioni, mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), art. 15, compilando l'allegato "B".

Le pubblicazioni potranno essere allegate in originale ovvero allegate in copia dichiarate conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. (allegato C).

Il candidato, potrà utilizzare un modulo per ogni titolo presentato, comprese le pubblicazioni di cui intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso, oppure in alternativa produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati. In questo caso la dichiarazione dovrà contenere le indicazioni necessarie per identificare ogni singolo titolo.

Alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità e provvisto di fotografia come disposto dal D.P.R. 445/2000. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Gli atti e i documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione, nonché certificazioni di titoli di studio e di servizio dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione mediante la forma di

semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, come modificato dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), art. 15, a norma della quale “Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47”, compilando gli allegati “B” e “C”.

Art. 4

Nomina della Commissione giudicatrice e prove d'esame

La procedura di valutazione comparativa si svolge per titoli ed esame colloquio.

La valutazione dei titoli precede l'esame colloquio.

L'esame colloquio consiste in una prova intesa ad accertare il grado di preparazione necessaria allo svolgimento del programma di ricerca.

Inoltre, verrà accertata nell'ambito del colloquio la conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione di un testo scientifico.

Per la valutazione dei titoli e l'esame dei candidati è costituita apposita Commissione giudicatrice nominata con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche, su proposta del Consiglio di Dipartimento stesso. La Commissione giudicatrice è composta dal responsabile del progetto di ricerca e da altri due membri, professori o ricercatori, appartenenti ai settori scientifico disciplinari relativi al progetto di ricerca bandito ovvero a settori affini ovvero all'area scientifica.

Il decreto di nomina della Commissione giudicatrice sarà pubblicato sul sito internet dell'Università degli Studi di Sassari all'indirizzo: <https://www.uniss.it/ateneo/bandi> nella sezione “Bandi per docenti, ricercatori e assegnisti”.

Il Dipartimento darà comunicazione scritta del provvedimento di nomina ai componenti della stessa.

La Commissione giudicatrice, relativamente alla procedura comparativa, stabilisce i seguenti criteri di valutazione, analiticamente determinati ai fini della valutazione globale espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

40 punti per i titoli, così ripartiti:

- il titolo di dottore di ricerca pertinenti con l'area scientifica messa a concorso ovvero al progetto di ricerca di cui all'art. 1 del bando di selezione: **fino ad un massimo di 15 punti**;
- le pubblicazioni, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero nonché lo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi in Italia o all'estero, purché pertinenti all'area scientifica messa a concorso ovvero al progetto di ricerca di cui all'art. 1 del bando di selezione: **fino ad un massimo di 25 punti**.

60 punti per l'esame colloquio.

Il superamento della prova orale è previsto qualora i candidati vengano valutati con una votazione non inferiore a punti 40 su 60.

Per sostenere la prova, i candidati, ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti all'art. 1 del bando di selezione, dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati svolgeranno la prova orale in modalità telematica.

Al termine della prova, la Commissione, sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati e dell'eventuale colloquio, formula un giudizio su ciascun candidato, redige la graduatoria di merito e dichiara il candidato vincitore.

Il candidato è inserito nella graduatoria se ottiene un punteggio di almeno 60 su 100.

Gli atti del concorso sono approvati con decreto del Direttore del Dipartimento.

L'Amministrazione provvede a comunicare l'esito del concorso sul sito dell'Università degli Studi di Sassari all'indirizzo: <https://www.uniss.it/ateneo/bandi> nella sezione “Bandi per docenti, ricercatori e assegnisti”, con nota scritta ai vincitori e ai soli candidati collocati in posizione utile nella graduatoria di merito.

L'esclusione dalle selezioni per difetto dei requisiti previsti dall'art. 2 del bando di concorso è disposta in ogni momento con decreto motivato del Direttore di Dipartimento.

Art. 5 **Calendario del concorso**

Il calendario del concorso e la data del colloquio sono visibili nell'allegato 1, che è parte integrante del presente decreto.

Art. 6 **Stipula del contratto e avvio dell'attività di ricerca**

Il conferimento dell'assegno è formalizzato mediante la stipula di un contratto di diritto privato tra l'Università ed il vincitore.

Il contratto non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ad altri ruoli presso l'Università degli Studi di Sassari.

A decorrere dall'anno 2011, agli assegni di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni; in materia di astensione obbligatoria per maternità le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Ateneo fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. L'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 è determinato in una somma pari a € 19.367/00 (diciannovemilatrecentosessantasette/00 euro); tale importo si intende al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante.

L'assegno è esente da prelievo fiscale ma gravato, a norma di legge, della ritenuta previdenziale (soggetta a rivalutazione annuale), ed è erogato in rate mensili.

Art. 7 **Durata e rinnovo**

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni, collegata alla durata del progetto e subordinata alla copertura finanziaria, sono rinnovabili per periodi non inferiori ad un anno e non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

La durata massima dell'assegno, compresi gli eventuali rinnovi, è di anni sei, ad esclusione del periodo in cui è stato fruito in coincidenza col dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca e dei contratti dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010, stipulati con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente

Per gli assegni di ricerca di cui all'art. 3 del regolamento di Ateneo, i rinnovi sono approvati con Decreto del Direttore del Dipartimento previa verifica della copertura finanziaria.

La domanda di rinnovo deve essere inoltrata agli uffici dal responsabile scientifico, unitamente alla relazione del titolare di assegno di ricerca sull'attività svolta, almeno 20 giorni prima della scadenza del contratto, acquisito il parere positivo del Dipartimento di Scienze Biomediche e a seguito della valutazione positiva della Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice è composta dai medesimi componenti della Commissione che ha effettuato la valutazione comparativa dei candidati.

Nel caso in cui uno o più membri della Commissione giudicatrice non siano più disponibili, per decadenza o impedimento, si provvede alla sostituzione con Decreto del Direttore del Dipartimento.

Art. 8 **Divieto di cumulo e incompatibilità**

L'assegno di ricerca è individuale; il titolare dello stesso ha facoltà di frequentare i corsi di dottorato senza diritto alla borsa, fermo restando il superamento della prova di ammissione.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale, con il dottorato di ricerca con borsa in Italia o all'estero.

Gli assegni di ricerca non possono essere stipulati con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Biomediche, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Per i dipendenti in servizio presso le amministrazioni pubbliche, la titolarità dell'assegno di ricerca comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, anche se dipendenti part-time.

Per i dipendenti in servizio presso l'amministrazione universitaria è esclusa la titolarità dell'assegno di ricerca; i dipendenti privati, ancorché part-time, non possono usufruire di assegni di ricerca.

Art. 9

Diritti e doveri dei titolari degli assegni

Il titolare di assegno di ricerca ha il dovere di svolgere l'attività prevista dal contratto sottoscritto sotto la direzione del responsabile scientifico, ha diritto di avvalersi per la ricerca delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento presso la quale esercita l'attività; qualora l'attività debba essere svolta in strutture esterne, essa deve essere espressamente autorizzata dal responsabile scientifico e comunicata all'Amministrazione.

L'attività dell'assegnista è prestata continuativamente, nel rispetto del programma di ricerca e secondo le indicazioni del responsabile scientifico, che verifica l'attività svolta.

L'attività dell'assegnista è sospesa per maternità e può essere sospesa per malattia grave o gravi motivi familiari, ovvero per astensione facoltativa; i periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità che è prorogato di diritto secondo la normativa vigente, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il responsabile scientifico e nel rispetto degli eventuali limiti imposti dal finanziamento a disposizione e senza erogazione del corrispettivo nel periodo di sospensione; non costituisce sospensione e non deve essere recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni lavorativi annui.

Il titolare di assegno può svolgere attività didattica, anche retribuita, purché tale attività non interferisca con il proficuo svolgimento delle attività di ricerca, previa autorizzazione del responsabile scientifico della ricerca; il titolare di assegno di ricerca non può sostituire i docenti nell'attività didattica e istituzionale e nella valutazione degli studenti.

Il titolare dell'assegno di ricerca ha diritto al rimborso delle spese di viaggio, vitto, alloggio e delle altre spese rimborsabili, sostenute in Italia e all'estero per ragioni relative al progetto di ricerca, nell'ambito dei contributi per la ricerca scientifica a disposizione della struttura di riferimento, secondo quanto previsto dai regolamenti di Ateneo.

Il titolare dell'assegno di ricerca che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione al Rettore e al Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche con almeno trenta giorni di preavviso.

Qualora, a seguito del recesso da parte del titolare, residui un periodo di attività superiore ad un anno, il Dipartimento di Scienze Biomediche ha facoltà di procedere alla richiesta di un nuovo bando per il periodo residuo; nel caso in cui, invece, il periodo residuo sia inferiore ad un anno non è consentito procedere ad un nuovo bando e le somme non utilizzate ritornano nella disponibilità del Dipartimento che ne è titolare.

L'assegno di ricerca è revocato dal Rettore su richiesta motivata del Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e il relativo contratto si intende risolto di diritto in caso di: grave inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'assegnista, ingiustificato mancato o ritardato inizio dell'attività nonché ingiustificata sospensione dell'attività e violazione del regime delle incompatibilità previste.

Art. 10

Informativa sul trattamento dei dati personali e conservazione della documentazione

I dati che saranno acquisiti ai fini della selezione saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate e solo nell'ambito della selezione per la quale sono conferiti e dei procedimenti con essa connessi.

I dati verranno conservati, nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento U.E. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato. Il conferimento e la raccolta dei dati sono obbligatori per l'istruzione della procedura selettiva e, qualora si tratti di dati sensibili, sono effettuati ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili", e della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Il titolare del trattamento ("data controller") è l'Università degli Studi di Sassari, il cui legale rappresentante è il Rettore *pro tempore*, Prof. Gavino Mariotti, contattabile ai seguenti riferimenti:

Università degli Studi di Sassari, piazza Università, 21 – 07100 Sassari

PEC: protocollo@pec.uniss.it Email ordinaria: rettore@uniss.it .

In ogni momento potrà essere esercitato il diritto di accedere ai propri dati per conoscerli, verificarne l'utilizzo o, ricorrendone gli estremi, farli correggere, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione

od opporsi al loro trattamento, contattando l'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21, 07100 Sassari, ovvero al seguente indirizzo: protocollo@pec.uniss.it.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento del presente bando è individuato nel Direttore *pro tempore* del Dipartimento di Scienze Biomediche, Prof.ssa Franca Deriu, – Viale San Pietro n.43/b, 07100 Sassari.

Per informazioni relative alla selezione di cui trattasi rivolgersi ai numeri di telefono 079 228583/8683 oppure inviare una e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: ctestone@uniss.it - trivero@uniss.it.

Art. 12

Pubblicità e rinvio

Del presente bando verrà data pubblicità mediante affissione all'albo dell'Ateneo e tramite pubblicazione del medesimo sul sito web dell'Università di Sassari all'indirizzo: <https://www.uniss.it/ateneo/bandi> nella sezione "Bandi per docenti, ricercatori e assegnisti", del M.U.R. [Bandi per Assegni di ricerca \(mur.gov.it\)](https://www.mur.gov.it) e dell'Unione Europea <http://ec.europa.eu/euraxess>.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente bando saranno comunicate agli interessati esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web dell'Università degli Studi di Sassari all'indirizzo: <https://www.uniss.it/ateneo/bandi> nella sezione "Bandi per docenti, ricercatori e assegnisti". Sarà cura degli interessati verificare la presenza delle suddette modifiche e/o integrazioni sul link indicato; per quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento sugli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca e la normativa nazionale in materia di assegni di ricerca.

IL DIRETTORE
(Prof.ssa Franca Deriu)